

LETTERA	1148
Denominazione	Giuseppe Nicolini a Giuditta Pasta
Data di stesura	8 luglio 1819
Data di ricezione	
Regesto	Giuseppe Nicolini scrive a Giuditta Pasta sollecitando una sua lettera con sue notizie.
Trascrizione	<p>Piacenza 8 luglio 1819.</p> <p>Stimatissima amica, da Roma mi lusingai che mi avreste scritto due righe, avvertendomi di vostra partenza per Brescia ed in tal caso vi avrei pregato di trasmettermi quattro pezzi di musica dell'opera <i>Danao</i>¹ del bravo Mayr, già da qualche tempo ordinatane da me la copia al Marterelli, per commissione di una signora dilettante, come pure vi avrei pregata di pagarne l'importo, ch'io poi esattamente trasmesso vi avrei il suo ammontare. Ma il vostro silenzio prova quanto poco vivo nella vostra memoria. Pazienza. Datemi vostre nove di salute, cosa che assai più d'ogn'altra m'interessa. Ditemi chi sono li sogetti componenti l'opera di Brescia e quale spartito fu scielto. Non sarebbe difficil cosa ch'io facessi colà una gita per avere il piacere di rivedervi! Intesi che a Palermo il <i>Giulio Cesare</i>² fece grandissimo incontro! Ne provai compiacenza vera, perché in tal modo spero vedere in giro qualche opera mia, fuori di quelle che dà Velluti in ogni piazza, ove egli canta. Salutate la vostra cara madre. Ricordatevi di avere in me uno che sempre sarà vostro affezionatissimo servo ed amico Giuseppe Nicolini</p> <p>Annotazioni sul verso Alla rinomata cantante la signora Giuditta Pasta, Brescia</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giuseppe Nicolini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Piacenza
Note generiche	
Collocazione	CA 5190 - INV. 10689
Ente conservatore	Teatro alla Scala - Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima

¹ Sottolineato nel testo

² "Giulio Cesare" sottolineato nel testo